

Unità 0: Pronti, partenza, via!

2 Salve!

B Traccia 02

1

Lorenzo: Buongiorno, Professoressa Cusati!
Come sta?

Prof.ssa Cusati: Salve, ragazzi! Tutto bene,
grazie. E voi, come state?

2

Tarik: Ciao, Lorenzo! Come va?

Lorenzo: Ciao, Tarik! Bene, grazie. E tu, come
stai?

Tarik: Mah, sì, non c'è male.

3

Studentessa: Ciao, Lorenzo! A presto!

Lorenzo: Alla prossima, Alice!

4

Signora Vannini: A presto, signor Pedrotti!

Signor Pedrotti: Arrivederci, signora Vannini.
Buona giornata!

Signora Vannini: Grazie, altrettanto!

Unità 1: Studio informatica

2 Ah, sei una matricola?

A-B Traccia 09

Giulia: Ciao, scusa, è libero qui?

Tarik: Ah, sì, sì, certo. Un attimo... Ecco, prego.

Giulia: Grazie. Aula 8A... corso di Filologia.
Giusto?

Tarik: Sì, sì. Esatto!

Giulia: Scusa eh... Ma è tutto nuovo per me...

Tarik: Ah, quindi sei... una matricola?

Giulia: Sì, sono del primo anno...
Comunque, piacere, mi chiamo
Giulia.

Tarik: Piacere, Tarik. Tu che cosa studi?

Giulia: Lettere. E tu?

Tarik: Io studio archeologia.

Giulia: Ah, ma dai, bello! E sei di Bologna?

Tarik: No, sono di Bergamo, ma abito a Bologna
da quattro anni. E tu, di dove sei?

Giulia: Io sono di Perugia.

Tarik: Ah, carina Perugia! E dove abiti? Anche tu
a Bologna?

Giulia: Sì, sì... abito a Bologna, proprio qui vicino.

Tarik: Che fortuna! Ah, ecco il professor Cecchi...

Prof. Cecchi: Buongiorno... buongiorno a tutti...

7 Un incontro

B Traccia 12

Prof. Cecchi: Bene, per oggi è tutto. Alla prossima
settimana.

Giulia: Oh, ma il professor Cecchi è proprio
giovane! Secondo te, quanti anni
ha?

Tarik: Boh! 40-45 anni, non di più... Senti, tu hai
lezione ora?

Giulia: No, ho una pausa di circa due ore.

Tarik: Un caffè veloce e poi biblioteca?

Lorenzo: Tarik, Tarik!

Tarik: Ehi, Lorenzo, ciao! Come va?

Lorenzo: Bene, grazie. E tu, come stai?

Tarik: Mah, sì, dai. Non c'è male... Ah,
scusa! Lorenzo, lei è Giulia. Giulia,
Lorenzo. Giulia studia lettere al
primo anno.

Giulia: E tu cosa studi, Lorenzo? Archeologia
come Tarik?

Lorenzo: No, no, io studio informatica.

Tarik: Senti, Lorenzo, hai tempo per un caffè?

Lorenzo: Adesso? Adesso non ho tempo. Ho un appuntamento con un'amica. Ma mi raccomando: domani festa Erasmus a casa mia.

C Traccia 13

Prof. Cecchi: Bene, per oggi è tutto. Alla prossima settimana.

Giulia: Oh, ma il professor Cecchi è proprio giovane! Secondo te, quanti anni ha?

Tarik: Boh! 40-45 anni, non di più... Senti, tu hai lezione ora?

Giulia: No, ho una pausa di circa due ore.

Tarik: Un caffè veloce e poi biblioteca?

Lorenzo: Tarik, Tarik!

Tarik: Ehi, Lorenzo, ciao! Come va?

Lorenzo: Bene, grazie. E tu, come stai?

Tarik: Mah, sì, dai. Non c'è male... Ah, scusa! Lorenzo, lei è Giulia. Giulia, Lorenzo. Giulia studia lettere al primo anno.

Giulia: E tu cosa studi, Lorenzo? Archeologia come Tarik?

Lorenzo: No, no, io studio informatica.

Tarik: Senti, Lorenzo, hai tempo per un caffè?

Lorenzo: Adesso? Adesso non ho tempo. Ho un appuntamento con un'amica. Ma mi raccomando: domani festa Erasmus a casa mia.

Tarik: Ah, sì, giusto, la festa Erasmus! Sì, sì, io ci sono!

Lorenzo: Tu, Giulia, sei libera domani sera?

Giulia: Sì, penso di sì.

Lorenzo: Perfetto. Senti, mi dai il tuo numero? Così ti aggiungo alla chat del gruppo...

Giulia: Sì, certo: Allora, 329...

Lorenzo: ... 329

Giulia: 25602610.

Lorenzo: 25602610... Salvato. Grazie!

13 Quante cose buone!

A Traccia 14

Lorenzo: Ah, eccovi! Ciao, ragazzi! Come va?

Tarik: Ciao, Lorenzo, sì, tutto bene.

Giulia: Ciao, grazie dell'invito. Ecco l'insalata greca.

Lorenzo: Perfetto, grazie, metti pure sul tavolo.

Giulia: Ok. Oh, quante cose buone!

Tarik: Ma alla fine... qual è la sorpresa di Pascal?

Lorenzo: Eh, guarda... Indovina!

Giulia: Ah, i formaggi francesi. Mhm, buoni! Li provo subito...

Lorenzo: Sentite, cosa prendete da bere?

Tarik: Per me uno spritz.

Giulia: Guarda, io per ora vorrei solo un bicchiere d'acqua. Dopo eventualmente prendo un prosecco.

Lorenzo: Ecco lo spritz... e il bicchiere d'acqua.

Tarik: Grazie! Senti, Lorenzo... cambiamo la musica? Non so, non hai un po' di canzoni italiane?

Lorenzo: Sì, sì, certo, faccio subito!

Tarik: Ah, ecco Francisco. Francisco, ¿Qué tal? ¿Todo bien?

Francisco: Ehi, Tarik, ciao!

Tarik: Francisco, lei è Giulia. Giulia, Francisco.

Giulia: Piacere.

Francisco: Piacere.

Tarik: Allora, Francisco, tu cosa prendi? Una birra?

Francisco: No, non bevo alcolici. Per me una coca.

Tarik: Allora... ¡Salud!

Francisco: Salute a te!

B Traccia 15

Lorenzo: Sentite, cosa prendete da bere?

Tarik: Per me uno spritz.

Giulia: Guarda, io per ora vorrei solo un bicchiere d'acqua. Dopo eventualmente prendo un prosecco.

Lorenzo: Ecco lo spritz... e il bicchiere d'acqua.

Tarik: Grazie! Senti, Lorenzo... cambiamo la musica? Non so, non hai un po' di canzoni italiane?

Lorenzo: Sì, sì, certo, faccio subito!

Tarik: Ah, ecco Francisco. Francisco, ¿Qué tal? ¿Todo bien?

Francisco: Ehi, Tarik, ciao!

Tarik: Francisco, lei è Giulia. Giulia, Francisco.

Giulia: Piacere.

Francisco: Piacere.

Tarik: Allora, Francisco, tu cosa prendi? Una birra?

Francisco: No, non bevo alcolici. Per me una coca.

Tarik: Allora... ¡Salud!

Francisco: Salute a te!

16 Fonetica

C Traccia 17

1 famiglia; 2 glucosio; 3 foglio; 4 glissare;
5 coniglio; 6 figlio; 7 sigla; 8 globo; 9 Puglia;
10 glicine; 11 gloria; 12 sveglia

Lessico

3 Al bar "La chiacchiera"

A-B Traccia 18

Valentina: Bella la festa ieri, eh!

Lorenzo: Sì, sì, divertente e... con un sacco di gente simpatica! ... Ma, senti, tu cosa prendi? Io ho fame!

Valentina: Mhm, boh, vediamo... cosa c'è da mangiare?

Lorenzo: Vediamo... Cornetti, panini, tramezzini... focacce, anche vegetariane, pizette...

Valentina: Bah, veramente io non ho molta fame...

Lorenzo: No, io invece ho proprio fame! Per me una bella colazione abbondante...

Barista: Prego, ragazzi. Ditemi.

Lorenzo: Allora, per me una spremuta d'arancia e un cornetto alla crema. Ah, prendo anche una focaccia con mozzarella e prosciutto.

Valentina: Per me un cappuccino, un cornetto vuoto e anche un bicchiere d'acqua naturale, per favore... Anzi, pensandoci bene, anch'io ho fame... prendo anche io una focaccia con mozzarella e prosciutto.

Barista: Ecco.

Valentina: Perfetto. Quant'è?

Barista: Sono 19 euro e 30 in tutto.

Valentina: Oggi offro io!

Lorenzo: No dai, offro io!

Valentina: No, no...

Lorenzo: Allora, dividiamo!

Valentina: Ma no, dai, oggi offro io. La prossima volta paghi tu!

Lorenzo: Ok! Allora la prossima volta solo un caffè!

Eserciziario

10 Traccia 20

Valeria: Ecco un'altra puntata di *Campus Life*, il podcast che tutte le settimane propone un'intervista con una studentessa o uno studente dell'università di Bologna. Oggi siamo qui con Lorenzo, Lorenzo Julian Cuno per la precisione, giusto?

Lorenzo: Ciao, Valeria! Sì, sì, perfetto. Julian è il mio secondo nome e Cuno il cognome ovviamente. Julian perché in realtà sono mezzo tedesco... mia mamma è tedesca, di Berlino. E Julian perché mia nonna, la mamma di mio papà, si chiama Giulia.

Valeria: Ah ecco, vedi! Cominciamo a scoprire qualcosa di te... quindi parli anche tedesco?

Lorenzo: Sì, parlo italiano, tedesco, inglese e spagnolo.

Valeria: Wow! Niente male per un ragazzo di 21 anni! Senti, Lorenzo, ci vuoi raccontare ancora qualcosa di te?

Lorenzo: Certo, allora, studio informatica, ma non sono un nerd... Sono interessato a tutto quello che ha a che fare con i computer, ma anche con l'intelligenza artificiale. Sono al secondo anno e vorrei passare un anno di Erasmus in Spagna...

Valeria: Ah, bello. Senti, ma di dove sei esattamente?

Lorenzo: Di Verona, ma ora abito a Bologna da due anni.

Valeria: E con chi abiti?

Lorenzo: Abito con due studenti Erasmus: Lukas, che è austriaco, e Thomas, che è irlandese. Abitiamo a dieci minuti dall'università, quindi direi vicino... Ah, anche Pepe abita con noi...

Valeria: Pepe? E chi è?

Lorenzo: Il mio gatto! Un bellissimo gatto. Ha 14 anni.

Valeria: Ah, che bello! Anch'io amo i gatti! Senti, ma non studi solo, vero?

Lorenzo: Nooooo. Amo le feste, la musica e... suono anche la chitarra!

Valeria: Davvero?

Lorenzo: Sì, sì, suono la chitarra e un po' il piano.

Valeria: Che bravo! Sei proprio una persona piena di talenti! Parli quattro lingue, italiano, tedesco, inglese e spagnolo, sei bravo con i computer e suoni la chitarra da anni... Complimenti!

Lorenzo: Grazie!

Valeria: Grazie a te, Lorenzo. Per oggi è tutto... La prossima settimana avremo con noi in studio...

Unità 2: Come ti organizzi?

7 Sono le nove e dieci

A Traccia 22

Giulia: Mara? ... Non rispondi... sei ancora a lezione? Vabbe'... senti, a che ora andiamo in discoteca stasera? A mezzanotte? O preferisci prima? O dopo?

Mara: Ciao Giulia. Eh sì, lezione... di danza, però. È una novità. Il mercoledì e il venerdì sera dalle otto alle nove faccio danza: per questo rispondo adesso. Dunque per stasera... beh, adesso che ora è? Mhm... sono le nove e dieci... Beh, magari facciamo alle dieci e mezza così beviamo qualcosa fuori prima.

Giulia: Ah, danza? Davvero?? Poi mi racconti, eh! E per stasera... sì, alle dieci e mezza va bene, al solito bar. Ciao.

15 Due chiacchiere in un locale

A-C Traccia 26

Lorenzo: Giulia, Giulia!

Giulia: Ciao, Lorenzo!

Lorenzo: Anche tu qui?

Giulia: Sì, aspetto un'amica...

Lorenzo: La conosco?

Giulia: Forse... Si chiama Mara. Anche lei fa lettere. Siamo sempre insieme, andiamo tutti i giorni insieme a lezione.

Lorenzo: Ah, e quando arriva?

Giulia: Tra poco, perché è ancora al corso di danza. Poi andiamo a ballare in discoteca.

Lorenzo: Ma allora balla benissimo!

Giulia: Eh, penso di sì!

Lorenzo: Io invece il ballo ZERO! Ma mi piace molto la musica... Suono la chitarra elettrica!

Giulia: Wow! Io invece sono negata per la musica... ma mi piace fare sport! Gioco a pallavolo: a dicembre vado a Milano con l'ex squadra di Perugia per una partita...

Lorenzo: Ma cerchi una squadra anche qui a Bologna?

Giulia: Sì, cerco anche qui... E tu fai sport?

Lorenzo: Poco. Gioco a calcio... online Mi piacciono i videogiochi...

Mara: Ciao, Giulia!

Giulia: Eccoti qua, finalmente!

Mara: Ciao! Scusa, sono in ritardo.

Giulia: Conosci Lorenzo?

Lorenzo: Piacere!

Giulia: Beviamo qualcosa insieme?

Lorenzo: Sì, dai! ... Domenica andate alla festa delle matricole?

Mara: No, io vado al compleanno di un'amica.

Giulia: Ma, Lorenzo, ti piacciono le feste, eh?

Eserciziario

11 Traccia 30

Pietro: Eh... scusa, è libero qui?

Francesca: Sì sì, certo... Ehi, ma tu sei Pietro, no? Liceo scientifico, sezione A...

Pietro: ... e tu sei Francesca, sezione C...

Francesca: Esatto.

Pietro: Ma guarda un po'...

Francesca: Come va? Dove vai di bello?

Pietro: A Udine, all'università. Il lunedì ho sempre lezione...

Francesca: Ah, e cosa studi?

Pietro: Beni culturali. E tu?

Francesca: Io faccio giurisprudenza, a Bologna.

Pietro: Ah, quindi abiti là?

Francesca: Sì, sì. Condivido un appartamento con altre due ragazze. Tu, invece, fai il pendolare?

Pietro: Sì, perché non è lontano. E tu torni a casa spesso... non so... per il fine settimana...?

Francesca: Beh, ogni tanto sì, ma non spesso. Torno per le feste, ovviamente, per le vacanze, per le feste di famiglia, ogni tanto per incontrarmi con le amiche... Ma non spesso, anche perché il fine settimana, di solito, sono occupata: lavoro.

Pietro: Ah, lavori. E cosa fai di bello?

Francesca: Faccio la barista in una discoteca, quindi il fine settimana lavoro di sera e di notte, torno a casa tardi, tipo alle quattro di mattina.

Pietro: Alle quattro di mattina?!? Oddio, no, non fa per me!

Francesca: ... e poi lavoro anche per un servizio di catering e così qualche volta lavoro anche fuori Bologna, in altre città o anche all'estero.

Pietro: Ma dai! All'estero dove, per esempio?

Francesca: Beh, per esempio a Lisbona.

Pietro: Wow! Ma frequenti anche le lezioni? O dopo il lavoro ti riposi?

Francesca: Frequento anche le lezioni, sì. Faccio anche gli esami, pensa!

Pietro: In pratica non ti fermi mai...

Francesca: No, non mi fermo mai. Non mi piace fermarmi. Mi piace essere attiva, fare sempre qualcosa... E tu quest'anno ti laurei?

Pietro: Eh, sì. Proprio così...

Francesca: Ottimo! E poi cosa fai?

Pietro: Mah, continuo con la laurea magistrale, credo... comunque poi vorrei lavorare nel turismo culturale.

Francesca: Turismo culturale? Interessante...

Pietro: Sì, il settore del turismo mi piace, però vediamo... E tu?

Francesca: Ah, beh... io non mi laureo adesso. Ho ancora due anni. Il mio corso di laurea dura cinque anni.

Pietro: Oh... siamo già a Udine. Allora io vado.
Ciao, Francesca, buon viaggio!

Francesca: Grazie. Buone lezioni! Ciao.

Approfondimento: 0-1-2

1 L'intervista a Mara

B Traccia 31

Mara: Ciao, studio lettere moderne.

Mara: Abito qui a Bologna, da tre mesi, in un appartamento con altre due studentesse.

Mara: Bene, la convivenza non è sempre facile, ma ci intendiamo bene. Di giorno non ci vediamo quasi mai, perché studiamo cose differenti, ma la sera qualche volta cuciniamo insieme, a volte guardiamo una serie in *streaming*...

Mara: Sì, per esempio Giulia, che fa Lettere con me. Facciamo un sacco di cose insieme, andiamo a fare shopping o in discoteca e poi mi aiuta se ho bisogno di qualcosa. Anche all'università, quando non capisco qualcosa io mi arrabbio facilmente, Giulia invece rimane calma e trova sempre la soluzione giusta. È una vera amica. Con lei parlo di tutto: problemi di tutti i giorni, tempo libero, famiglia...

Mara: Vado al bar a bere un caffè, così mi sveglio.

Mara: Certamente! A parte la movida, all'università di Bologna abbiamo tanti servizi: corsi di ogni tipo, programmi di scambio con altre università e offerte culturali e sportive. Mi piace molto anche perché è un ambiente inclusivo...

C-D Traccia 32

Intervistatore: *Campus Life* intervista le nuove matricole sulle prime esperienze e la vita all'università di Bologna. La prima ragazza con cui parliamo è Mara. Ciao Mara, benvenuta, che cosa studi qui a Bologna?

Mara: Ciao, studio lettere moderne.

Intervistatore: E abiti a Bologna? Dove? In uno studentato, in famiglia...?

Mara: Abito qui a Bologna da tre mesi in un appartamento con altre due studentesse.

Intervistatore: E come ti trovi?

Mara: Bene, la convivenza non è sempre facile, ma ci intendiamo bene. Di giorno non ci vediamo quasi mai, perché studiamo cose differenti, ma la sera qualche volta cuciniamo insieme, a volte guardiamo una serie in *streaming*...

Intervistatore: Hai già amici qui a Bologna?

Mara: Sì, per esempio Giulia, che fa Lettere con me. Facciamo un sacco di cose insieme, andiamo a fare shopping o in discoteca e poi mi aiuta se ho bisogno di qualcosa. Anche all'università, quando non capisco qualcosa io mi arrabbio facilmente, Giulia invece rimane calma e trova sempre la soluzione giusta. È una vera amica. Con lei parlo di tutto: problemi di tutti i giorni, tempo libero, famiglia...

Intervistatore: Qual è la prima cosa che fai quando arrivi all'università?

Mara: Vado al bar a bere un caffè, così mi sveglio.

Intervistatore: Consigli di studiare a Bologna? Ti piace?

Mara: Certamente! A parte la movida, all'università di Bologna abbiamo tanti servizi: corsi di ogni tipo, programmi di scambio con altre università e offerte culturali e sportive. Mi piace molto anche perché è un ambiente inclusivo...

Esercizario

1 Traccia 33

Francesca: Ehi, ti va di andare al cinema venerdì sera?

Gabriele: No, mi dispiace, venerdì sera mi vedo con Carolina, andiamo alle prove del coro. Però sabato sera sono libero.

Francesca: Mhm... sabato pomeriggio gioca la Roma e io vado allo stadio con gli amici. Sicuramente rimango con loro anche dopo la partita. Vieni anche tu? I biglietti non costano molto...

Gabriele: Oddio, no! Il calcio non mi piace per niente! E poi il pomeriggio lavoro in un bar fino alle sei.

Francesca: Allora per il cinema facciamo domenica?

Gabriele: Perché no! Che cosa vediamo?

Francesca: All'Andromeda danno il film di Paola Cortellesi. È un vero successo! Che ne dici?

Gabriele: Buona idea! A che ora?

Francesca: Lo danno alle cinque o alle otto, quale preferisci?

Gabriele: Alle otto, perché il lunedì mattina non ho lezione e quindi non mi devo alzare presto. Dopo il film andiamo a mangiare una pizza. Va bene?

Francesca: Sì, perfetto!

Unità 3: A Perugia? Se vuoi, ci andiamo!

3 Un incontro per caso

A-B Traccia 34

Tarik: Scusi, avete l'ultimo numero di *Archeologia oggi*?

Libraio: Sì, un attimo...

Giulia: Tarik!

Tarik: Ehi, Giulia, ciao!

Libraio: È questo?

Tarik: Sì, perfetto, grazie!

Giulia: Ma... la foto in copertina... è Perugia!

Tarik: Sì...

Giulia: È l'arco etrusco, proprio accanto all'università. È del III secolo a.C.

Tarik: E tu come lo sai?

Giulia: Beh, dai sono di Perugia... E poi, grazie a Laura!

Tarik: E chi è Laura?

Giulia: È una mia amica, è un'esperta di Perugia! Fa uno stage al Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria. Ci lavora nel fine settimana.

Tarik: Davvero?!? Giulia, devo conoscere Laura! Così mi può aiutare con la mia ricerca.

Giulia: E perché no? Quando vuoi, andiamo insieme a Perugia...

Tarik: Bello! Quando ci andiamo? Per me la prossima settimana va già bene. Voglio finire la ricerca.

Giulia: Ok... dobbiamo chiedere prima a Laura... Comunque io il martedì e il mercoledì non posso perché ho lezione tutto il giorno...

Tarik: Ok.

Giulia: A proposito di Laura, devo comprarle un libro sulla pallavolo.

Tarik: Ah, anche Laura gioca a pallavolo?!

Giulia: Eh sì, ci conosciamo proprio per questo! Che nostalgia...

Tarik: Beh, così abbiamo due buoni motivi per andare a Perugia.

Giulia: Allora, mando un messaggio a Laura e ti faccio sapere.

Tarik: Ok, ma come ci andiamo? In treno, in macchina...

Giulia: Beh, meglio in bus. Però adesso devo cercare il libro perché tra poco ho lezione. A proposito, sai dov'è il laboratorio di informatica?

Tarik: No, mi dispiace, non lo so.

Studentessa: Scusa, cerchi il laboratorio di informatica? È proprio qui vicino, in via Zamboni 34. È al terzo piano...di fronte all'aula B o C, non ricordo bene.

Giulia: Ah, grazie...

8 Sabato sera li proviamo!

C Traccia 37

1

Persona A: Chi accompagna Tarik all'università?

Persona B: Lo accompagna Laura.

2

Persona A: Dove incontriamo Laura?

Persona B: La incontriamo direttamente al museo.

3

Persona A: Guardi i film al cinema?

Persona B: No, li vedo solo in streaming.

4

Persona A: Conosci Perugia?

Persona B: No, non la conosco per niente.

5

Persona A: Compri i libri per l'università?

Persona B: No, li prendo in prestito in biblioteca.

6

Persona A: Ti piace il corso di storia?

Persona B: Sì, lo frequento molto volentieri.

7

Persona A: Dove mangi i panini?

Persona B: Li mangio al bar, vicino all'università.

8

Persona A: Quando frequenti le lezioni?

Persona B: Le frequento dal lunedì al giovedì.

Esercizario

10 Traccia 38

Laura: ... Bello il concerto, vero?!

Tarik: Vero! Un'atmosfera bellissima!

Giulia: Sì, sì, avete ragione... Però ora concentriamoci sul giro a Bergamo. Che facciamo di bello? Tarik, è la tua città...

Tarik: Certo, certo... Che cosa volete sapere?

Laura: Beh..., ho letto che il gelato alla straciatella è di Bergamo... È vero? Sai che è il mio gusto preferito?!

Tarik: Verissimo! Conosco la gelateria dove fanno la straciatella più buona della città. Ci sono sempre molte persone, ma ci andiamo sicuramente! Però, ragazze... Bergamo non è famosa solo per la straciatella...

Giulia: Allora raccontaci! Ci sono dei bei posti da vedere? Oggi sembra proprio la giornata giusta per fare due passi. Dove ci porti?

Tarik: Possiamo andare sulle mura, se vi va! Sono sei chilometri a piedi. Siete pronte?

Giulia: Ma certo!

Laura: Volentieri! Siamo molto sportive, lo sai!

Tarik: Allora intanto vi racconto qualcosa... Le mura della città sono patrimonio dell'Unesco e il panorama è meraviglioso... preparate i cellulari per le foto!

Laura: Siamo pronte! Sai che ci piace fare foto...! Ma nel centro storico ci sono monumenti interessanti?

Tarik: Come no! In Piazza Vecchia c'è una torre che tutti chiamano "il Campanone", perché ha una grande campana che tutte le sere alle dieci suona cento volte.

Laura: Perché proprio cento volte?

Tarik: Per comunicare alle persone la chiusura delle porte della città. Nel passato però! Non adesso!

Giulia: Ah bene! Ora siamo più tranquille! Però... non ho capito... il Campanone è la torre di una chiesa?

Tarik: No, ma se vi interessano le chiese possiamo visitare la basilica di Santa Maria Maggiore. Si trova vicino al Campanone ed è famosa anche per il monumento a Donizetti. Il compositore. Lo conoscete?

Giulia: Certo! ... Allora la giornata è organizzata!

Laura: Sì, ma... la sera che facciamo?

Tarik: Beh, a Bergamo il venerdì sera l'atmosfera è sempre vivace... prima di sentire il campanone, possiamo andare...

Laura: Dove!?

Tarik: Alla pizzeria da Franco. Io ci vado spesso, è buona ed economica.

Giulia: Per me va bene! E per te, Laura?

Laura: Anche per me!

Tarik: Benissimo, allora! Al ritorno, poi, possiamo prendere la funicolare...

Unità 4: Che bella esperienza!

10 Al centro linguistico

B-C Traccia 42

12 Vorrei delle informazioni...

Traccia 42

Lena: Buongiorno, sono Lena Kuhn, Le ho scritto una mail la scorsa settimana per avere informazioni sui corsi qui al Centro Linguistico.

Prof.ssa Canova: Ah sì, certo. Prego, si sieda. Lei è una studentessa Erasmus, vero?

Lena: Sì, studio economia a Monaco e sono arrivata tre mesi fa.

Prof.ssa Canova: Bene. Quanti corsi d'italiano ha fatto? E si ricorda il livello?

Lena: Dunque, ho cominciato a studiare l'italiano un anno fa a Monaco. Ho già fatto i corsi A1, A2 e ho finito il livello B1 prima di partire. Ah, ho fatto anche un tandem con una ragazza di Roma. Ora abito con una ragazza italiana.

Prof.ssa Canova: Ottimo. Parla già molto bene. Tuttavia deve fare comunque il test d'ingresso.

Lena: Per me va bene. Vorrei sapere... quanto costano i corsi? E alla fine posso avere un attestato di frequenza?

Prof.ssa Canova: Allora, il primo corso per gli studenti internazionali è gratuito... Alla fine, se supera le prove e frequenta regolarmente, Le diamo un attestato e 5 crediti.

Lena: Perfetto. Che cosa devo fare per l'iscrizione?

Prof.ssa Canova: Deve compilare un modulo online con le Sue informazioni personali. Poi deve fare il test d'ingresso scritto e orale. Con il risultato dei test si può iscrivere al corso.

Lena: Scusi, ma... i corsi sono già cominciati?

Prof.ssa Canova: No, non sono ancora iniziati. Iniziano ad aprile. Trova tutte le informazioni precise sul nostro sito.

Lena: Va bene! Allora controllo il sito e faccio il test. Grazie mille per le informazioni!

Prof.ssa Canova: Di niente. Allora buon soggiorno a Bologna e buon divertimento!

14 Vita all'università

B-C Traccia 43

Valeria: Eccoci qui a *Campus Life*, il podcast per conoscere meglio la vita universitaria. Oggi parliamo con Lorenzo, Giulia e Lena che ci raccontano come è andato il loro semestre. Chi comincia?

Giulia: Comincio io, va bene? Allora, io sono Giulia e studio lettere. Però ora... boh... non sono più sicura della mia scelta... ho ricominciato ad appassionarmi alle materie scientifiche... A scuola sono sempre stata brava in matematica e mi interessa molto anche la fisica. Poi quest'anno ho letto alcuni libri di Margherita Hack e devo dire mi sono piaciuti tantissimo.

Valeria: Ah, l'astrofisica italiana famosa in tutto il mondo.

Giulia: Sì, esatto. Lei!

Valeria: Eh beh, sì, la fisica è una materia bellissima, se la capisci... e Margherita Hack è un mito! Ma puoi ancora cambiare...

Giulia: Esatto. Infatti, dopo questo semestre, mi prendo un periodo di pausa per riflettere...

Valeria: Certo, sei ancora in tempo! Ma passiamo anche agli altri ospiti. Lorenzo, tu studi informatica, vero? Come è andato il tuo semestre?

Lorenzo: Allora, le ultime settimane sono state stressanti perché ho fatto tre esami... ma alla fine li ho passati tutti. Durante il semestre ho frequentato delle lezioni interessanti, in particolare un corso sulla sicurezza informatica che mi è piaciuto tantissimo... un po' difficile, ma molto utile.

Valeria: Ma non hai solo studiato, spero!

Lorenzo: Noooo! Lo sanno tutti! Ho organizzato anche un po' di feste, anche per studenti Erasmus, e ci siamo divertiti un sacco!

Valeria: E infatti qui con noi c'è Lena, la nostra studentessa Erasmus. Ciao, Lena, benvenuta!

Lena: Ciao, Valeria, grazie dell'invito.

Valeria: Allora, com'è andato il semestre?

Lena: Guarda, meraviglioso... all'inizio ho avuto un po' di difficoltà, ma poi mi sono divertita tantissimo, anche grazie alle feste di Lorenzo...

Valeria: Eh sì le feste di Lorenzo sono famose in tutta l'università! E come ti sei trovata all'università di Bologna?

Lena: Bene, dai! L'università è organizzata bene e ho fatto anche due esami!

Valeria: Wow che brava!

Lena: Ah, e poi ovviamente ho migliorato tantissimo il mio italiano perché ho frequentato un bellissimo corso al Centro Linguistico...

Valeria: Ah sì? Bene! E cosa ti è piaciuto di questo corso particolarmente?

Lena: Mah, guarda un po' tutto! Per esempio una sera abbiamo visto un film al cinema, poi abbiamo mangiato insieme e abbiamo parlato del film. Una volta siamo andati anche in un museo qui a Bologna. È stato proprio un bel corso... Mi è piaciuta l'insegnante e mi sono piaciute le attività e finalmente ho imparato bene l'italiano! Si sente, vero?

Valeria: Brava, Lena! Eh sì che si sente! Complimenti!

Lena: Grazie!

Valeria: Bene ragazzi, grazie della bella chiacchierata! Ci vediamo all'inizio del prossimo semestre.

Eserciziario

5A-B Traccia 45

Intervistatore: Un periodo di tempo all'estero è sicuramente un'esperienza importante che sempre più giovani decidono di fare. E così abbiamo pensato di chiedere a due di loro, Anna e Luca, di raccontarci la loro esperienza. Cominciamo subito con la prima domanda: dove siete stati all'estero?

Anna: *Hola a todos, soy Anna...* Sì, mi chiamo Anna e, ho studiato per un anno in Spagna a Madrid, dove ho fatto un master in sviluppo internazionale.

Luca: Io, invece, sono partito da Milano per Vienna dove sono rimasto sei mesi.

Intervistatore: E perché siete andati all'estero?

Anna: Dunque, io ho deciso di partire soprattutto per fare un'esperienza internazionale. Poi mi piace lo spagnolo e volevo migliorare la lingua.

Luca: Mah, io invece dopo la maturità non sapevo proprio cosa fare: ho cercato un po' in Internet e ho trovato la possibilità di fare un tirocinio a Vienna, in Austria... Io sono anche di madrelingua tedesca e così non ho avuto problemi con la lingua.

Intervistatore: Bene. E che cosa avete fatto durante il soggiorno all'estero?

Anna: Beh, oltre a studiare ho visitato la Spagna. Con altri quattro studenti e studentesse Erasmus ho fatto un viaggio verso il nord del Paese: E poi, durante il mio soggiorno, ho fatto anche un corso di ballo e ho imparato a ballare il flamenco.

Intervistatore: E tu, Luca?

Luca: Io ho lavorato per un'associazione di studenti universitari che aiuta i giovani a orientarsi dopo la maturità. Ho cercato contenuti per il sito Internet, ho partecipato a incontri nelle scuole e a volte sono stato in segreteria a rispondere al telefono o alle mail.

Intervistatore: Interessante. Sapete dire anche che cosa avete imparato?

Anna: Io sono diventata sicuramente più aperta e indipendente.

Luca: Anch'io ho imparato molto, per esempio ho imparato a organizzare le cose da fare... Direi che sono diventato più sicuro di me.

Intervistatore: E... siete felici di questa esperienza?

Anna: Decisamente sì. Se posso dare un consiglio a tutti: partite!

Luca: Beh, guarda, grazie a questa esperienza ho deciso di iscrivermi a scienze della comunicazione. Quindi sì, è stato fondamentale per me.

Intervistatore: Bene, grazie mille Luca e Anna! E noi continuiamo con la prossima intervista...

Approfondimento: 3-4

Esercizario

2 Traccia 48

Luigi: Dunque... tu hai partecipato al programma *Vulcanus*. Dove sei stata e per quanto tempo?

Rita: Sono stata in Giappone, ho fatto un tirocinio di otto mesi presso un'industria giapponese. È stata un'esperienza impegnativa, ma molto stimolante.

Luigi: Chi può presentare domanda?

Rita: Non è difficile. Per prima cosa, si deve essere cittadini dell'Unione Europea e poi è necessario essere iscritti al primo anno di magistrale, o essere dottorandi, di una facoltà tecnico-scientifica.

Luigi: Come hai fatto con la lingua? Hai fatto un corso di giapponese prima di partire?

Rita: Certo, prima di andare in Giappone ho seguito un corso intensivo di lingua di quattro mesi e un seminario di una settimana sul Giappone.

Luigi: E per i costi? Hai sicuramente ricevuto una borsa di studio, vero?

Rita: Sì, certo. L'organizzazione ha pagato le spese per il viaggio e in parte anche per l'appartamento.

Luigi: Come ti sei trovata in Giappone?

Rita: Vivere in un Paese con una cultura così diversa dalla mia non è stato facile e all'inizio ho avuto un po' di difficoltà con la lingua. Ma poi mi sono abituata, ho cominciato a godermi l'esperienza e ho imparato tanto non solo sul lavoro, ma anche nella vita di tutti i giorni.

Ricominciamo! Tempo di novità

2 Bentornate e bentornati a *Campus Life!*

B-C Traccia 49

Valeria: Bentornate e bentornati a *Campus Life!* Questa è una puntata speciale dedicata ai cambiamenti. Nello scorso episodio abbiamo parlato con Lena, Giulia e Lorenzo, vi ricordate? Purtroppo oggi Lorenzo non è potuto venire, peccato! Ma Giulia e Lena sono appena arrivate e sono qui insieme a me e Tarik. Volete sapere come hanno trascorso gli ultimi mesi? Cominciamo con Giulia: l'ultima volta ci hai lasciato in sospeso. Che cosa hai deciso? Studi ancora lettere o hai cambiato idea e sei passata a fisica?

Giulia: Eh, sì! Ho fatto il grande passo e ho cambiato corso di laurea... mi sono iscritta a fisica.

Valeria: Ah, brava! Una scelta coraggiosa! Ci puoi raccontare qualcosa?

Giulia: La scelta non è stata semplice... soprattutto perché a lettere ho fatto molti esami e li ho superati tutti. Adesso ricominciare da zero non è facile... Ma mi sono convinta grazie alle Settimane della Scienza di Torino, dove ho partecipato a molte conferenze e ho incontrato tanti

studenti e tante studentesse di fisica. E ora sono contenta di iniziare questa nuova avventura... con tante nuove amicizie!

Valeria: Allora in bocca al lupo! E che cosa ci dici dei tuoi vecchi compagni di studio? Ti è dispiaciuto lasciarli?

Giulia: Sì, mi è dispiaciuto molto... Per fortuna a Bologna ho fatto amicizia anche con altre persone, per esempio Lena. Come sapete, l'ho conosciuta durante il suo Erasmus e siamo diventate subito amiche.

Valeria: Ah, perfetto! Ottima introduzione per Lena! Ciao Lena! E tu che cosa ci racconti? Anche la tua situazione è cambiata negli ultimi mesi?

Lena: Ciao Valeria! Sono ancora qui... a Bologna! La città mi è piaciuta così tanto... che ho deciso di rimanere! Questa è la prima novità. Vuoi sapere l'altra?

Valeria: Certo! Siamo qui per questo!

Lena: Allora... ecco la grande novità! Dal prossimo semestre faccio la specialistica a Bologna.

Valeria: Complimenti! Questa sì che è una bella notizia. Come hai preso questa decisione?

Lena: Sono tornata a Monaco dalla mia famiglia. Mi sono laureata, ma non sono riuscita a dimenticare i mesi dell'Erasmus. In più mi sono lasciata con il mio ragazzo e sono andata un po' in crisi... Così, alla fine, ho deciso di trasferirmi a Bologna.

Valeria: Sei contenta della decisione che hai preso?

Lena: Sì, sì, contentissima! Comunque a Bologna non sono rimasta solo per studiare, ma anche per le feste di Lorenzo... non le ho dimenticate. E poi ho conosciuto un sacco di persone simpatiche, per esempio Tarik.

Valeria: Bene, anche Tarik ha avuto una bella introduzione... E tu, di che cambiamento ci parli?

Tarik: Buongiorno! In realtà il mio cambiamento è piccolo rispetto a quelli di Giulia e Lena. Io ho continuato le ricerche per la mia tesi e nel frattempo ho trovato lavoro.

Valeria: Non mi sembra tanto piccolo come cambiamento!

Tarik: Beh sì, è vero! Da un mese faccio la guida turistica qui a Bologna. La settimana scorsa è stata molto impegnativa. Ho dovuto accompagnare un gruppo di ungheresi per tutta la città. Abbiamo camminato per ore!

Valeria: Grazie Tarik! Ora, purtroppo, ci dobbiamo salutare, il tempo a nostra disposizione è finito... Ma voi ci potete contattare quando volete. Scriveteci le vostre storie e i vostri piccoli e grandi cambiamenti. Siamo sempre alla ricerca di nuove e nuovi ospiti...

5 Ho fatto molti esami e...

A Traccia 50

Giulia: La scelta non è stata semplice... soprattutto perché a lettere ho fatto molti esami e li ho superati tutti. Adesso ricominciare da zero non è facile...

Giulia: Per fortuna a Bologna ho fatto amicizia anche con altre persone, per esempio Lena. Come sapete, l'ho conosciuta durante il suo Erasmus.

Lena: Comunque a Bologna non sono rimasta solo per studiare, ma anche per le feste di Lorenzo... non le ho dimenticate.

Unità 5: Spese sì, ma sostenibili!

3 Lorenzo e Gaia fanno shopping

A Traccia 51

Gaia: Sì?

Lorenzo: Sono io!

Gaia: Ciao, Lorenzo!

Lorenzo: Ciao!

Gaia: Un caffè e poi usciamo?

Lorenzo: Sì, dai.

Gaia: Hai letto cosa hanno scritto gli altri?

Lorenzo: Sì. Intendi per il concerto del 1° maggio?

Gaia: Eh sì, certo. Allora andiamo, no? Davide ha proposto una maglietta di gruppo per tutta la band. Che ne dici?

Lorenzo: Sì, grande Davide, bella idea!!!

Gaia: Appunto! E ho già guardato un po'... Vuoi vedere?

Lorenzo: Sì, dai! Non manca tanto al concerto.

Gaia: Ho trovato questo sito web...

Lorenzo: Brava Gaia! Proprio quello che ci serve! Magliette personalizzate! Così ci stampiamo qualcosa sopra... Ci mettiamo il nome della nostra band, che ne dici?

Gaia: Sì, bell'idea! Dai, scegliamo un modello che ci piace, poi lo facciamo vedere agli altri. Bianca o nera. Tu cosa preferisci?

Lorenzo: Gaia, che domande, siamo una band rock!

Gaia: Ok, metto il filtro. Nero. ... Vediamo un po'... ti piace questa?

Lorenzo: No, non tanto... è troppo stretta.

Gaia: Lore, io vorrei una maglietta attillata... come quel modello lì.

Lorenzo: Quale?

Gaia: Quello lì. La maglietta viola vicino allo zaino. Voglio quel modello!

Lorenzo: Ma nooo, dai! Gaia... è un modello da donna. Abbiamo bisogno di un modello unisex, uguale per tutto il gruppo.

Gaia: Okay... Hai ragione... e questa?

Lorenzo: Mmmm, sì, questa mi piace. Non è troppo stretta, non è troppo larga... bel taglio. E anche la stampa è bella.

Gaia: Ecco, guarda, ci sono anche tutte le misure: la M sicuramente per me e per te probabilmente la L, o no?

Lorenzo: Sì sì...

Gaia: Ah, e qui possiamo anche inserire la scritta personalizzata... Universo Rock. Mandiamo il link al gruppo, vediamo cosa dicono... anche per le taglie.

Lorenzo: Bene, anche questa è fatta! Allora, adesso possiamo andare.

Gaia: Ma in quale negozio vuoi andare?

Lorenzo: Andiamo in quello vintage dell'altra volta.

Gaia: Ah, quello in via Frassinago. Bello! Hanno dei vestiti fighissimi a prezzi ragionevoli. Andiamo!

Lorenzo: Salve!

Commesso: Buongiorno!

Lorenzo: Avete pantaloni cargo?

Commesso: Certo! Sono lì, vicino al camerino. Ci sono diversi modelli e tessuti, da uomo e anche da donna.

Lorenzo: Grazie, do un'occhiata.

Commesso: Se avete bisogno, sono qui.

Lorenzo: Ah, guarda questi! Sono in cotone biologico.

Gaia: Belli! Mi piace anche il colore.

Lorenzo: Guarda anche questi con la stampa.

Gaia: Anche questo modello è bello!

Lorenzo: Mhm, ma non è proprio la mia taglia. Vabbè, li provo lo stesso.

Gaia: Come vanno?

Lorenzo: Sono troppo larghi! Provo gli altri. Come mi stanno?

Gaia: Questi ti stanno proprio bene.

Lorenzo: Sono anche comodi, il cotone è bello. Scusa, quanto vengono? Manca l'etichetta.

Commesso: Questi vengono 60 euro. Oggi c'è una promozione. Se prendete un altro capo, c'è lo sconto del 30% sul secondo capo.

Gaia: Ah, ho visto un top carino in vetrina, lo posso provare?

B Traccia 52

Gaia: Sì?

Lorenzo: Sono io!

Gaia: Ciao, Lorenzo!

Lorenzo: Ciao!

Gaia: Un caffè e poi usciamo?

Lorenzo: Sì, dai.

Gaia: Hai letto cosa hanno scritto gli altri?

Lorenzo: Sì. Intendi per il concerto del 1° maggio?

Gaia: Eh sì certo. Allora andiamo, no? Davide ha proposto una maglietta di gruppo per tutta la band. Che ne dici?

Lorenzo: Sì, grande Davide, bella idea!!!

Gaia: Appunto! E ho già guardato un po'... Vuoi vedere?

Lorenzo: Sì, dai! Non manca tanto al concerto.

Gaia: Ho trovato questo sito web...

Lorenzo: Brava Gaia! Proprio quello che ci serve! Magliette personalizzate! Così ci stampiamo qualcosa sopra... Ci mettiamo il nome della nostra band, che ne dici?

Gaia: Sì, bell'idea! Dai, scegliamo un modello che ci piace, poi lo facciamo vedere agli altri. Bianca o nera. Tu cosa preferisci?

Lorenzo: Gaia, che domande, siamo una band rock!

Gaia: Ok, metto il filtro. Nero. ... Vediamo un po'... ti piace questa?

Lorenzo: No, non tanto... è troppo stretta.

Gaia: Lore, io vorrei una maglietta attillata... come quel modello lì.

Lorenzo: Quale?

Gaia: Quello lì. La maglietta viola vicino allo zaino. Voglio quel modello!

Lorenzo: Ma nooo, dai! Gaia... è un modello da donna. Abbiamo bisogno di un modello unisex, uguale per tutto il gruppo.

Gaia: Okay... Hai ragione... E questa?

Lorenzo: Mmmm, sì, questa mi piace. Non è troppo stretta, non è troppo larga... Bel taglio. E anche la stampa è bella.

Gaia: Ecco, guarda, ci sono anche tutte le misure: la M sicuramente per me e per te probabilmente la L, o no?

Lorenzo: Sì sì....

Gaia: Ah e qui possiamo anche inserire la scritta personalizzata... *Universo Rock*. Mandiamo il link al gruppo, vediamo cosa dicono... anche per le taglie.

Lorenzo: Bene, anche questa è fatta! Allora, adesso possiamo andare.

Gaia: Ma in quale negozio vuoi andare?

Lorenzo: In quello vintage dell'altra volta.

Gaia: Ah, quello in via Frassinago. Bello! Hanno dei vestiti fighissimi a prezzi ragionevoli. Andiamo!

15 Devo fare la spesa

Traccia 54

Tarik: Giulia!

Giulia: Ah, Tarik, ciao!

Tarik: Ciao. Cosa fai di bello, la spesa?

Giulia: Oddio, "bello" insomma... comunque sì, devo fare la spesa. Arrivano alcune compagne della mia squadra di pallavolo per passare qui il ponte del 1° maggio.

Tarik: Ah, la squadra di Perugia, che bello!

Giulia: Sì, bellissimo. Ma devo fare la spesa per avere qualcosa in casa per la colazione e poi per la cena.

Tarik: E cosa cucini di bello?

Giulia: Chi? Io?!? Ah, io niente!

Tarik: Come niente?

Giulia: Ma Tarik, io non so cucinare...

Tarik: Per niente?

Giulia: Per niente. Boh, al massimo qualcosa per me, tanto per non morire di fame... ma non per altri. E non mi piace nemmeno.

Tarik: Ah, però mangiare ti piace, se non ricordo male. Quindi tu sei il tipo: voi cucinate e io mangio.

Giulia: Esatto, Tarik! Hai capito perfettamente.

Tarik: E allora, scusa, chi prepara la cena?

Giulia: Paola, la nostra capitana. Io, al massimo, posso fare l'assistente. E infatti adesso faccio la spesa con la lista che mi ha

mandato Paola. Senti, perché non mi accompagni?

Tarik: Ma veramente non posso, non ho molto tempo.

Giulia: Dai, Tarik, ti prego, che io a fare la spesa mi annoio! Dai, su!, Ti nomino vice-assistente.

Tarik: Ok, va bene. Solo perché sei tu. Parcheggio la bici...

17 La lista della spesa

A-B Traccia 55

Tarik: E cosa dobbiamo comprare?

Giulia: Allora, Paola vuole fare gli spaghetti agli spinaci e limone con mandorle, dice che sono veloci. Quindi ci serve un pacco di spaghetti integrali, poi ci servono degli spinaci, delle mandorle, un paio di limoni, poi crema di mandorle, panna di riso e un po' di peperoncino. Poi verdura e frutta.

Tarik: Panna di riso??

Giulia: Sì. Perché una delle ragazze è vegetariana e due sono vegane, quindi niente prodotti con latte di mucca eccetera...

Tarik: Ah. Ma sei vegana o vegetariana anche tu? Non mi pare...

Giulia: No, io no e neanche Paola. Infatti per noi compro anche mortadella e parmigiano per gli spaghetti.

Tarik: Ah.

Giulia: Prendo il numero... ecco. Senti, vice assistente, io devo aspettare il mio turno. Tu intanto puoi andare a prendere gli spinaci, la verdura, la frutta e le mandorle?

Tarik: Ok. Gli spinaci... ma è stagione?

Giulia: Boh, non so, non credo. Ma non importa, li prendiamo surgelati.

Tarik: Ah, ok, quanti ne prendo?

Giulia: Eh... prendine 300 grammi, una confezione o due, vedi tu. Poi dell'insalata... Guarda, ti inoltro la lista della spesa così vedi tutto lì, ok?

Tarik: Ok, capo. ... Sì, ricevuta, vado.

Commesso: Cinquantaquattro! Tocca al 54.

Giulia: Sono io.

Commesso: Buongiorno. Prego.

Giulia: Allora, io vorrei della mortadella.

Commesso: Sì, col pistacchio o senza?

Giulia: Col pistacchio.

Commesso: Va bene. E quanta ne vuole?

Giulia: Mah... ne prendo due etti.

Commesso: Ecco qua la mortadella. 200 grammi giusti giusti. Altro?

Giulia: Sì, vorrei anche un pezzo di parmigiano.

Commesso: Ah, lo trova al reparto formaggi, là in fondo. Qualcos'altro?

Giulia: No, grazie, è tutto. Arrivederci.

Commesso: Arrivederci.

Tarik: Eccomi.

Giulia: Oh, Tarik, che tempismo! Metti pure nel carrello. Hai preso tutto?

Tarik: Penso di sì: gli spinaci, l'insalata, le mandorle...

Giulia: Ma Tarik, quante confezioni di mandorle hai preso? Sono troppe...

Tarik: Ne ho prese tre: una per voi e due per noi ragazzi, ci piacciono un sacco.

Giulia: Ah. Ok. Allora sono la ricompensa per il tuo aiuto da vice assistente.

Tarik: Ma no, dai, le pago io.

Giulia: No no. Non si discute. Adesso prendiamo gli spaghetti, il parmigiano, i biscotti per la colazione e poi andiamo alla cassa.

Esercizario

1 Traccia 56

Riccardo: Ciao, Martina!

Martina: Riccardo, finalmente ti trovo! Ti ricordi cosa succede tra tre settimane, vero?!

Riccardo: Tranquilla, Martina! Non ho dimenticato niente. Ma... dove devo venire?

Martina: La cerimonia è in centro a Milano, in un'aula della sede di scienze politiche.

Riccardo: Ok.

Martina: Sai già cosa metterti?

Riccardo: Beh, ho quella giacca marrone che...

Martina: Non vuoi mica dire quella giacca che ti sei messo per la maturità di Edoardo?

Riccardo: E perché no? È così bella! L'ho comprata su un sito Internet dove compro spesso. La metto insieme a una camicia blu con dei jeans.

Martina: Ma Riccardo, non è elegante!

Riccardo: Ma sì, invece.

Martina: Perché non cerchi in un centro commerciale di Genova? Così i vestiti li puoi anche provare.

Riccardo: I centri commerciali non mi piacciono e in ogni caso in Internet tante cose costano meno.

Martina: Edoardo ha comprato tutto in un outlet vicino a Genova. Ha trovato giacca e pantaloni beige e una camicia bianca molto adatta. E ha anche pagato poco...

Riccardo: Ma tu cosa metti? E la mamma?

Martina: Io ho preso una gonna e una giacca, tutto in nero. La mamma ha comprato un vestito blu con scarpe blu; il vestito è un po' caro, ma le sta molto bene.

Riccardo: Mhm...

Martina: Sì, abbiamo trovato tutto due settimane fa in un negozio di abbigliamento in centro, a Genova! Per me ho comprato anche una sciarpa rosa e una piccola borsa nera...

Riccardo: Vabbè, magari chiedo ad Andrea se ha voglia di venire con me in centro... tanto per dare un'occhiata...

Martina: Ah, bravissimo Riccardo! Andrea ha stile... Magari cercate anche una cravatta?

Riccardo: Una cravatta?! Io con una cravatta?!

Martina: Perché no? Una cravatta in tinta unita può essere adatta...

Riccardo: Martina, scusa, ma ti laurei in relazioni internazionali o in management della moda?

Martina: Ahah, spiritoso!

Unità 6: Ti ricordi?

2 La mamma ha mandato una foto

A-B Traccia 59

Giulia: Bravo Tarik! "Voci dall'università" parla di te!

Tarik: Ma dai, ho solo risposto ad alcune domande...

Giulia: Non fare il timido, ho letto la tua intervista: è bellissima!

Leila: Sì, hai ragione, è davvero bella. Normalmente non faccio complimenti a mio fratello, ma questa volta...

Tarik: Ah guarda, Leila, la mamma ha appena mandato una foto.

Leila: Ah, fammi vedere... Giulia, dai, guarda anche tu! Sono i nostri genitori, gli zii...

Giulia: Ma sono sulle mura di Bergamo!

Leila: Brava! I nostri genitori sono lì per il compleanno di Daniele.

Giulia: Scusate, ma chi è Daniele?

Tarik: È nostro cugino, che ha compiuto 18 anni.

Giulia: Ah, come mio fratello! Anche vostro cugino fa la maturità quest'anno?

Tarik: Sì, sì...

Giulia: Che anno faticoso... Non posso dimenticare il mio esame di maturità...

Leila: Anche io!!! Sono un po' preoccupata per Daniele, quest'anno non ha tanta voglia di studiare...

Tarik: Dai, però fa un corso di scrittura creativa e si impegna un sacco.

Leila: È vero, hai ragione... Invece Giulia, tuo fratello come va a scuola?

Giulia: Mah... mio fratello è molto studioso... un po' disordinato, ma molto studioso. Quest'anno pensa solo alla scuola e non va più neanche in palestra.

Tarik: Mi sta già simpatico! E sicuramente anche a mia zia che si arrabbia sempre perché Daniele pensa troppo allo sport. E quando si arrabbia mia zia...

Giulia: A questo punto sono curiosa. Chi è tua zia nella foto?

Tarik: È la signora alta vicino a Daniele.

Giulia: Sembra simpatica vostra zia... E chi è il signore robusto con la barba? Vostro padre?

Tarik: Sì, è lui.

Giulia: Anche lui sembra simpatico!

Leila: Sì, sì, molto più simpatico di Tarik! Noooo, dai, scherzo... anche se di carattere sono molto diversi. Tarik è socievole, papà, invece, è più riservato. Però papà è più rilassato, invece Tarik, come sanno tutti, è pignolo...

Tarik: E basta! Che critica che sei!

Leila: Dai, scherzo! Lo sai che sei il mio fratello preferito!

Tarik: Anche perché sono l'unico fratello che hai. Dai, lo sai che ti voglio un sacco di bene!

Giulia: Ma quanti complimenti! Con mia sorella non siamo così gentili fra di noi.

Leila: Davvero? E perché?

Giulia: Eh sì, perché siamo diverse e il nostro rapporto non è mai stato semplice. Adesso mia sorella vive a Boston con la sua compagna, che è nata lì. Ci vediamo solo per Natale e ci sentiamo molto raramente.

Leila: Non ti manca?

Giulia: Veramente non molto...

Tarik: Ma dai, Giulia! Anche tua sorella ha sicuramente dei lati positivi.

Giulia: A pensarci bene, mia sorella è molto creativa, è una bravissima fotografa e ha già partecipato ad alcune mostre. Però non ha il senso dell'umorismo e per questo...

Tarik: Vabbe', dai, Giulia, non è tanto grave!

Leila: Questa volta ti devo dare ragione. Giulia, facci vedere una foto di tua sorella.

Giulia: Aspetta, adesso la cerco... Ah, eccola! Questa è una delle poche foto che ho di lei.

Leila: Carina! Avete gli stessi occhi! Proprio uguali! Vedi che in qualcosa vi assomigliate?!

Eserciziario

3 Traccia 62

Marco: Marco è alto e snello, ha i capelli lunghi, lisci e scuri, e un po' di barba.

Patrizia: Patrizia ha i capelli rosa, corti e lisci, e ha gli occhi neri.

Simone: Simone è calvo, ha i baffi, ha gli occhi scuri e non porta gli occhiali.

Roberto: Roberto ha i capelli ricci e scuri, ha la barba e gli occhi chiari.

Carolina: Carolina è robusta, ha i capelli castani lunghi e ricci.

8A Traccia 63

Giornalista: Ciao, ti posso fare qualche domanda veloce? Vogliamo raccogliere ricordi e aneddoti di chi ha praticamente finito con la scuola...

Studente: Okay.

Giornalista: Qual è il tuo talento nascosto?

Studente: Non saprei... Forse lo devo ancora trovare.

Giornalista: Ah! Un highlight della scuola?

Studente: Mhm... fammi pensare un attimo. Ah sì, certo. L'ora di yoga dopo il compito in classe di latino!

Giornalista: Una giornata no?

Studente: Vuoi dire le mie giornate no? Tutte le interrogazioni di fisica!

Giornalista: Capisco, quindi la fisica non è proprio la tua materia preferita. Una cosa che nessuno sa di te?

Studente: Mhm... Una volta ho imparato a memoria la cartina geografica.

Giornalista: Hai memorizzato tutta la cartina? Incredibile! Grazie, ciao! Scusa,

posso farti qualche domanda?
Dammi risposte veloci. Okay?

Studentessa: Va bene, ci provo.

Giornalista: Una cosa che nessuno sa di te?

Studentessa: Beh, ho scritto un romanzo... ma non lo dire a nessuno!

Giornalista: Tranquilla! Due cose importanti che hai imparato.

Studentessa: Primo: tu NON sei i voti che prendi, anche gli insegnanti sono persone. Secondo: arrivare con "due minuti" di ritardo non significa arrivare in ritardo, il tempo è relativo!

Giornalista: Okay... Un ricordo particolare?

Studentessa: Il laboratorio di scrittura creativa.

Giornalista: Bello! E hai un rimpianto del periodo della scuola?

Studentessa: Eh sì, eccome! Non ho mai preso una nota.

Giornalista: Il tuo motto?

Studentessa: Non ti stressare, goditi il sole! ... No pain, no gain!

Giornalista: Grazie mille! Scusa, posso farti qualche domanda? Dammi risposte veloci. Okay?

Approfondimento: Ricominciamo-5-6

Esercizario

2 Traccia 66

Martina: Ciao Sandro, come va? Sei ancora a Coimbra per l'Erasmus?

Sandro: Sì, proprio ieri è finita la festa più importante dell'università. Davvero bella! C'erano così tanti studenti che mi sono quasi perso fra la gente.

Martina: Ma sei serio?!

Sandro: Sì, sì, non scherzo! È una festa proprio per tutti, per le matricole, ma anche per chi è all'ultimo anno. È la più grande festa accademica di tutta Europa!

Martina: Pazzesco! Raccontami! Quanto è durata?

Sandro: Otto giorni di attività sportive e culturali, feste e concerti. Ma il momento più importante è stato il *Cortejo*.

Martina: Il *Cortejo*... che cos'è?

Sandro: È il momento centrale della festa. Gli studenti sfilano fra la gente, vestiti in abiti accademici e con i simboli della facoltà che frequentano. Allo stesso tempo possono mostrare la loro creatività attraverso piccole rappresentazioni teatrali.

Martina: Che bello! La prossima volta voglio esserci anch'io!

Sandro: Perché no! Possiamo andarci insieme. È davvero una bella esperienza da fare con altre persone. In verità non è solo una festa universitaria...

Martina: Che cosa vuoi dire? Spiegati meglio.

Sandro: Questi otto giorni sono anche un momento di coesione sociale, che promuove la diversità e l'inclusione all'interno dell'università. Durante la festa, gli studenti di diverse facoltà celebrano i loro successi universitari, ma anche la loro diversità culturale.

Unità 7: Buon viaggio!

8 Tempo di vacanze!

A-C Traccia 67

Lorenzo: Sentite, dovremmo cominciare a pensare alle vacanze, altrimenti i prezzi aumentano e rischiamo di non trovare niente...

Mara: Sì, hai ragione. Che ne dite della Puglia? È una regione molto varia e ci sono un sacco di posti meravigliosi...

Giulia: Sì, dai, bella la Puglia! Io visiterei Bari... ho sentito dire che il lungomare è molto bello!

Mara: No, io invece andrei a Lecce. Ho letto che è una città barocca stupenda... Poi da lì potremmo andare al mare. Il mare del Salento è fantastico... E finalmente

conoscerei la regione in cui è nata la mia amica Roberta, pugliese doc!

Lorenzo: Ragazze, sono d'accordissimo, la Puglia è sicuramente da vedere, però io ci sono già stato l'anno scorso... non avrei voglia di tornarci subito. Preferirei andare da qualche altra parte. Che ne dite della Sicilia? Anche la Sicilia è una regione che offre un sacco!

Giulia: Bella anche la Sicilia. Non ci sono mai stata... Magari potremmo visitare Palermo.

Mara: Wow, figo, bella Palermo! È da tanto che mi piacerebbe andarci...

Lorenzo: Infatti, Palermo è davvero bella e se siete d'accordo lo direi anche a Giovanni... Secondo me, partirebbe subito!

Mara: Giovanni è quel ragazzo di Roma... che è sempre in giro e pubblica foto e video dei suoi viaggi. Era alla tua ultima festa, vero?

Lorenzo: Sì, proprio lui. So che gli piace molto la Sicilia e non ha ancora organizzato niente per l'estate... secondo me verrebbe con noi.

Mara: Ah, sì, sì, certo possiamo chiedere anche a lui.

Giulia: E Tarik? Secondo te, non avrebbe voglia di venire con noi?

Lorenzo: Tarik? Ah, non lo sai? Ha deciso di fare un giro in bicicletta sulle Dolomiti a settembre.

Giulia: Le Dolomiti in bicicletta?? Ma è matto? È faticosissimo... non lo farei mai... Vabbè... Comunque, a Palermo potremmo stare in un ostello per un paio di giorni e poi potremmo andare verso San Vito Lo Capo! È un paesino carino direttamente sul mare e poi vicino ci sono dei posti stupendi: la Riserva dello Zingaro, Erice...

Mara: Ma il tempio di Segesta non è lì vicino?

Giulia: Sai che non lo so? Aspetta che guardo su Internet... Ah, sì, è tra i consigli su cosa vedere a San Vito Lo Capo e dintorni. Fra l'altro è uno dei siti archeologici più importanti della Sicilia. Guarda... le foto sono bellissime...non sarebbe carino andarci?

Mara: A me piacerebbe un sacco vederlo!

Giulia: Dai, cominciamo ad organizzare seriamente... Facciamo dieci giorni, no?

Lorenzo: Sì, dieci giorni a settembre prima dell'inizio dei corsi.

Giulia: Allora potremmo fare così: stiamo un paio di giorni a Palermo: è una città grande e c'è molto da vedere. Poi andiamo a San Vito lo Capo e da lì facciamo una giornata a Segesta a visitare il parco archeologico.

Lorenzo: Ma sono da quelle parti le isole Egadi?

Mara: Aspetta che controllo... Sì, sono praticamente lì davanti!

Giulia: Bello, beh, allora io farei volentieri anche un giro a Favignana. Ci è andata mia cugina l'anno scorso e le è piaciuta molto e si può girare in bici!

Lorenzo: Io avrei anche un'altra idea...

12 Avrei anche un'altra idea!

A-B, D Traccia 69

Lorenzo: Nessuno vorrebbe vedere l'Etna? Visto che siamo in Sicilia, io avrei voglia di fare un tour dei vulcani... da Catania, prima Etna, e poi Stromboli... Bellissimo! L'ho fatto quando ero piccolo con i miei e ho le immagini ancora in testa... Dai, facciamo un giro un po' più avventuroso!

Giulia: Wow beeello! Sai che non è per niente male come idea?!

Mara: Vero! Anche questo viaggio meriterebbe... Andiamo a Catania e facciamo una gita sull'Etna. Poi ci spostiamo a Milazzo, da lì prendiamo il traghetto per Stromboli e a Stromboli poi possiamo fare delle escursioni a piedi... potremmo anche vedere le altre isole Eolie: Salina, Panarea, Lipari...

Lorenzo: Tra l'altro a Catania ho dei parenti che potrebbero ospitarci per qualche giorno.

Mara: Beh, perfetto! Così risparmiamo un po'...

Giulia: E quindi? Che si fa? Palermo, San Vito Lo Capo ed escursione culturale a Segesta, oppure Catania e il tour dei vulcani?

Mara: Oddio, io li farei entrambi...

Giulia: Anche io... Però, se posso dire la mia opinione, comincerei con quello da Palermo. Secondo me il tour dei vulcani è più difficile da organizzare: i traghetti, gli spostamenti...

Lorenzo: È vero, ma... onestamente io andrei più volentieri a fare il giro dei vulcani. Secondo me, è un giro più originale e più emozionante. Poi Palermo e dintorni in estate potrebbero essere pieni di turisti.

Mara: Sì, sono d'accordo, la zona di San Vito Lo Capo in estate potrebbe essere pienissima e con prezzi alti...

Giulia: Mah, non sono molto d'accordo... per me anche le Eolie non sono proprio a buon mercato, e poi anche il giro Palermo, San Vito, Segesta e Favignana è bello movimentato... certo, forse è un po' meno avventuroso, però è un bel giro anche quello... comunque a me andrebbero bene entrambi. Boh, pensiamoci ancora. E sentiamo anche Giovanni... Nel frattempo cominciamo anche a guardare i voli, gli alloggi...

Lorenzo: Allora, compito per i prossimi giorni... cercare su Internet informazioni su voli, alloggi, prezzi e cosa c'è da fare per 10 giorni. Poi ci incontriamo, ne parliamo e decidiamo in base anche a quello che abbiamo trovato se fare il giro da Palermo o da Catania. Nel frattempo io lo dico anche a Giovanni e sentiamo lui cosa dice.

Mara: Perfetto. Bellissimo! Non vedo l'ora...

Giulia: Sì, anche io.

Esercizario

8A Traccia 70

Intervistatrice: Benvenuti a *Volevi la bicicletta*, il podcast dedicato a chi ama la bicicletta e la natura. Oggi abbiamo come ospite Tarik, uno studente di Bologna che ha fatto un viaggio in solitaria sulle Dolomiti. Ciao, Tarik!

Tarik: Ciao! Grazie per l'invito!

Intervistatrice: Allora, raccontaci un po' come ti è venuta l'idea di fare un giro in bicicletta sulle Dolomiti.

Tarik: Guarda, in generale amo andare in bici: mi rilassa molto. Poi un giorno ho visto delle foto delle Dolomiti su un blog di cicloturisti e ho subito pensato: "Devo andarci anch'io!". Lo scorso agosto sono partito. Dopo gli ultimi esami ero davvero stanco e volevo solo staccare, uscire dalla routine... e le Dolomiti mi sembravano perfette.

Intervistatrice: Com'era una giornata tipica durante il tuo giro?

Tarik: Allora... la mia giornata cominciava presto, verso le 6 del mattino. Facevo una colazione abbondante con pane, miele, uova e una tazza di caffè. Poi prendevo la bici e partivo.

Intervistatrice: E pedalavi tutto il giorno?

Tarik: Beh, durante la mattina pedalavo tranquillo e mi godevo i panorami. Ogni tanto ovviamente mi fermavo per fare delle foto o bere un po' d'acqua. Verso mezzogiorno pranzavo con un panino e della frutta. E poi continuavo a pedalare, ma nel pomeriggio ero sempre un po' stanco. Anche perché a volte pedalavo per 5-6 ore al giorno e facevo quasi 80 chilometri, praticamente tutti di fila.

Intervistatrice: Senti, ma eri sempre tu da solo con la tua bicicletta?

Tarik: No, no... Durante la giornata spesso incontravo altri ciclisti e parlavamo del viaggio. Perché comunque in giro per le Dolomiti ci sono un sacco di percorsi ciclabili e quindi non sei completamente isolato. Poi di solito verso le 5 del pomeriggio cercavo un posto per dormire, per fortuna era facile trovare un posto letto libero. La sera mangiavo un piatto caldo e andavo a letto presto: spesso alle 9 di sera ero già a dormire!

Intervistatrice: Hai mai avuto degli imprevisti durante il viaggio?

Tarik: Sì, una volta c'è stato un temporale e ha piovuto tantissimo. Dov'ero io non c'erano ripari e faceva anche molto freddo... Poi alla fine è andato tutto bene, però lì per lì un po' di paura l'ho avuta...

Intervistatrice: Ci racconti anche qualcosa delle tue emozioni? Cosa si prova a fare un viaggio così da soli?

Tarik: Mah, guarda, innanzitutto vedi dei paesaggi bellissimi. E poi hai una sensazione di libertà incredibile. Io mi sono proprio rigenerato. Certo, la stanchezza c'è, ma quei panorami ti fanno dimenticare tutto. E ogni sera mi addormentavo felice.

Intervistatrice: Ultima domanda: consiglieresti il viaggio in bici a chi ci ascolta?

Tarik: Assolutamente sì! Pedalare è un modo bellissimo per scoprire il mondo, incontrare persone e vivere nuove esperienze.

Intervistatrice: Grazie mille, Tarik, per aver condiviso il tuo viaggio con noi...

9C Traccia 73

1 questione; 2 Guido; 3 guanti; 4 quattro;
5 quartiere; 6 linguistica; 7 guidare; 8 liquore;
9 quaderno; 10 seguire

Unità 8: Una stanza tutta per me?

2 A casa di Giulia

A-B Traccia 75

Lena: Senti, ti va di uscire a fare un giro?

Giulia: Eh, mi andrebbe, ma non posso perché a momenti viene a trovarmi Camilla. Hai presente la mia amica di Perugia...?

Lena: Ah, sì, quella che vuole venire a studiare a Bologna, no?

Giulia: Eh, quella che voleva venire a studiare a Bologna... ha cambiato idea...

Lena: Ah. E dove va?

Giulia: A Napoli.

Lena: A Napoli? E come mai?

Giulia: Ah, eccola. Così ti spiega lei come mai.

Giulia: Camilla, eccoti!

Camilla: Ciao!!!

Giulia: Vieni, entra pure.

Giulia: Dammi pure la valigia.

Camilla: Grazie.

Giulia: Com'è andato il viaggio? Tutto bene?

Camilla: Mah, sì, dai. Vabbe' un quarto d'ora di ritardo, ma... non ho perso la coincidenza.

Giulia: Ah, meno male... Ah... lei è Lena.

Lena: Ciao!

Camilla: Ciao, Camilla!

Giulia: Ti va un caffè?

Camilla: Oh, sì grazie, volentieri.

Giulia: Lena, tu?

Lena: Mhm... Vabbe' sì, dai, lo prendo anch'io.

Lena: Giulia mi ha detto che vai a studiare a Napoli...

Giulia: Infatti! Mi abbandona. Se ne va in capo al mondo, invece di venire a Bologna a divertirsi con me!

Camilla: Eh, in capo al mondo... Napoli sta qui a due passi, dai...

Lena: Ma come mai non vieni più a studiare a Bologna?

Camilla: Mah, in realtà prima ero indecisa fra Giurisprudenza e Relazioni internazionali. Poi ho scelto Relazioni internazionali....

Lena: Ah. E per questo Napoli?

Camilla: Eh sì esatto. Perché a me interessano soprattutto i Paesi Mediterranei e il Medio Oriente e a Napoli c'è l'Orientale.

Lena: L'Orientale?

Camilla: Eh sì, l'università si chiama così ed è il punto di riferimento per studi di questo tipo.

Lena: Ah, non lo sapevo.

Camilla: Sì, sì, è la Scuola di sinologia e orientalistica più antica d'Europa.

Lena: Ah, però! Non lo sapevo proprio.

Giulia: Il caffè, ragazze.

Lena + Camilla: Grazie.

Camilla: Mi passeresti lo zucchero?

Giulia: Eccolo.

Lena: E quindi poi vorresti fare una carriera diplomatica?

Camilla: Mah, forse... però, per me, l'ideale sarebbe lavorare per un'organizzazione internazionale o come giornalista, tipo... corrispondente estera o inviata speciale...

Lena: Oh! Interessante, però a me non sembra facile...

Giulia: Neanche a me. Sei sempre qua e là, e non sai mai cosa succede... Ma a lei piace proprio questo. Giusto?

Camilla: Eh, sì, a me sì. Comunque, per ora sono solo ipotesi.

Lena: Eh, futuro... Io non ci sono mai stata, a Napoli.

Giulia: Neanch'io.

Camilla: Io invece sì, ma una volta sola in vacanza con i miei, ma ero piccolina... E adesso devo cercare casa lì. A proposito, ragazze, mi aiutate? Mi serve qualche dritta. Secondo voi, cosa dovrei fare? Cosa dovrei evitare...?

Giulia: Allora, secondo me, innanzitutto devi...

5 Mi serve qualche dritta

B Traccia 77

Camilla: Secondo voi, cosa dovrei fare? Cosa dovrei evitare...?

Giulia: Allora, secondo me, innanzitutto devi evitare di credere a tutto quello che scrivono negli annunci: sempre verificare di persona se riesci!

Camilla: Mhm, hai ragione.

Giulia: Poi dovrei stabilire quanto vuoi o quanto puoi spendere.

Camilla: Vabbe', questo lo hanno già stabilito i miei: fra i 350 e i 450 euro al massimo.

Giulia: OK. Poi dovrei vedere dov'è l'università per farti un'idea della zona, capire dove potresti cercare.

Camilla: OK, dov'è l'Orientale lo so. Il problema è come cercare. Io sto cercando annunci in rete...

Lena: Sì, va bene. Però io non dimenticherei il passaparola... Molto spesso è decisivo!

Giulia: Sì, certo, è vero. Però funziona se abiti già lì o se conosci qualcuno di lì.

Camilla: E il passaparola social? Cioè, se scrivo nei miei social che cerco casa a Napoli...?

Giulia: Beh, sì, io proverei. Ma devi stabilire cosa vuoi esattamente: per esempio, vuoi una stanza tutta per te o accetteresti anche una stanza doppia?

Camilla: Vorrei una stanza singola, se è possibile. Ognuno ha i suoi ritmi, le sue esigenze...

Giulia: In effetti, anche per me è importante avere una camera singola, anche se vado d'accordo con le mie coinquiline.

Lena: Esatto. Però non è facile trovarla... non so a Napoli...

Camilla: Non è facile neanche a Napoli, però ho trovato un paio di annunci interessanti.

Giulia: Ah! E perché non lo dici subito? Facci un po' vedere...

Camilla: Ecco, per esempio, che ne dite di questo?

Giulia: Vediamo... stanza singola... piano terra... Guardiamo le foto. Mah, a me non piace, mi sembra un po' troppo buia...

Lena: Anche a me... beh, magari è la foto. Però è cara: supera il tuo limite, no?

Camilla: Eh, in effetti è vero.

Giulia: Beh... non devi abitare per forza in un edificio signorile, direi...

Camilla: In effetti, no. E questo? Qui ci sono tre camere, il soggiorno, il bagno, la cucina... anche un ripostiglio. C'è tutto. E affittano una singola.

Giulia: Scusa, posso vedere? Ci sono le foto?

Camilla: Sì, ecco.

Giulia: Beh, a me piace. E a voi?

Lena: Anche a me. Poi bisogna vedere com'è.

Camilla: Beh si certo. Però è anche vicino all'università...

Giulia: Ah, beh... allora direi che diventa molto interessante. C'è un numero di telefono?

Camilla: Sì, dice di chiamare o mandare un messaggio.

Giulia: E allora chiama subito!

7 C'è proprio tutto

B Traccia 78

Camilla: Non è facile neanche a Napoli, però ho trovato un paio di annunci interessanti.

Giulia: Ah! E perché non lo dici subito? Facci un po' vedere...

Camilla: Ecco, per esempio, che ne dite di questo?

Giulia: Vediamo... stanza singola... piano terra... Guardiamo le foto... Mah, a me non piace, mi sembra un po' troppo buia...

Lena: Anche a me... beh, magari è la foto. Però è cara: supera il tuo limite, no?

Camilla: Eh, in effetti è vero.

Giulia: Beh... non devi abitare per forza in un edificio signorile, direi...

Camilla: In effetti, no. E questo? Qui ci sono tre camere, il soggiorno, il bagno, la cucina... anche un ripostiglio. C'è tutto. E affittano una singola.

Giulia: Scusa, posso vedere? Ci sono le foto?

Camilla: Sì, ecco.

Giulia: Beh, a me piace. E a voi?

Lena: Anche a me. Poi bisogna vedere com'è.

Camilla: Beh, si certo. Però è anche vicino all'università...

Giulia: Ah, beh... allora direi che diventa molto interessante. C'è un numero di telefono?

Camilla: Sì, dice di chiamare o mandare un messaggio.

Giulia: E allora chiama subito!

11 Cose di casa

A Traccia 79

Stefanie: Chi è? Ok, apro!

Camilla: Ciao, sono Camilla! Lui è il mio ragazzo.

Andrea: Ciao!

Stefanie: Federica si sta facendo la doccia, arriva subito.

Camilla: Sì, sì... Scusa, ho le scarpe bagnate, piove fortissimo! Sto sporcando il pavimento, mi dispiace moltissimo!

Andrea: Eh, anch'io...

Camilla: Le togliamo?

Stefanie: Come volete...

Federica: Eccomi. Piacere, Federica!

Camilla: Ciao.

Andrea: Andrea.

Federica: Benvenuti! Dai, cominciamo subito!

Federica: Allora, questo è il soggiorno...

Camilla: Che bello! ... Che bel quadro!

Federica: Ti piace? L'ho fatto io!

Camilla: Davvero? Sei bravissima!

Federica: Vabbè, insomma... me la cavo. Comunque là nell'angolo c'è un divano letto, se per caso ci sono ospiti.

Andrea: Beh, il soggiorno è bellissimo!

Federica: Questa è la cucina. C'è tutto, forno, frigo...

Camilla: Ah c'è anche la lavastoviglie! Bene!

Lena: Sì, sì. E questo è il bagno, è un po' piccolo... doccia e bidet. Ah, lo specchio è rotto, dobbiamo sostituirlo.

Camilla: Ma la casa com'è d'estate?

Federica: Non ti preoccupare. D'estate fa caldo ma noi abbiamo l'aria condizionata. Io studio molto bene anche in casa.

Federica: Là c'è la mia stanza e quella è di Stefanie. Questo è il ripostiglio. E questa invece è la stanza che affittiamo.

Camilla: Che bella stanza!

Federica: Sì. L'armadio non è grandissimo ma secondo me è sufficiente. La

proprietaria ha messo anche una scrivania nuova una settimana fa.

Camilla: Bella! Posso portare una lampada e mettere qualche scaffale?

Stefanie: Guarda, penso di sì, comunque possiamo chiederlo alla proprietaria... Magari torniamo un attimo in cucina?

B Traccia 80

Stefanie: Chi è? Ok, apro!

Camilla: Ciao, sono Camilla! Lui è il mio ragazzo.

Andrea: Ciao!

Stefanie: Federica si sta facendo la doccia, arriva subito.

Camilla: Sì, sì... Scusa, ho le scarpe bagnate, piove fortissimo! Sto sporcando il pavimento, mi dispiace moltissimo!

Andrea: Eh, anch'io...

Camilla: Le togliamo?

Stefanie: Come volete...

Federica: Eccomi. Piacere, Federica!

Camilla: Ciao.

Andrea: Andrea.

Federica: Benvenuti! Dai, cominciamo subito!

Federica: Allora, questo è il soggiorno...

Camilla: Che bello! ... Che bel quadro!

Federica: Ti piace? L'ho fatto io!

Camilla: Davvero? Sei bravissima!

Federica: Vabbè, insomma... me la cavo. Comunque là nell'angolo c'è un divano letto, se per caso ci sono ospiti.

Andrea: Beh, il soggiorno è bellissimo!

Federica: Questa è la cucina. C'è tutto, forno, frigo...

Camilla: Ah c'è anche la lavastoviglie! Bene!

Federica: Sì, sì. E questo è il bagno, è un po' piccolo... doccia e bidet. Ah, lo specchio è rotto, dobbiamo sostituirlo.

Camilla: Ma la casa com'è d'estate?

Federica: Non ti preoccupare. D'estate fa caldo ma noi abbiamo l'aria condizionata. Io studio molto bene anche in casa.

Federica: Là c'è la mia stanza e quella è di Stefanie. Questo è il ripostiglio. E questa invece è la stanza che affittiamo.

Camilla: Che bella stanza!

Federica: Sì. L'armadio non è grandissimo ma secondo me è sufficiente. La proprietaria ha messo anche una scrivania nuova una settimana fa.

Camilla: Bella! Posso portare una lampada e mettere qualche scaffale?

Stefanie: Guarda, penso di sì, comunque possiamo chiederlo alla proprietaria... Magari torniamo un attimo in cucina?

Federica: Quindi tu studi all'Orientale, giusto? Io studio architettura alla Federico II.

Camilla: Sì, mi sono iscritta a scienze politiche e relazioni internazionali. E tu invece cosa fai?

Stefanie: Ho studiato biologia a Vienna e ora sto facendo un dottorato in ecologia marina in una stazione zoologica qui a Napoli.

Andrea: Forte! Una materia interessantissima!

Stefanie: Interessante sì, ma anche un po' pesante. Infatti la sera vado a letto presto, quindi sto cercando... stiamo cercando una persona tranquilla...

Andrea: Camilla è tranquillissima!

Stefanie: Ah, giusto... io e Federica abbiamo concordato alcune regole. In casa non si fuma e abbiamo dei turni per le pulizie. E sarebbe bello non avere ospiti tutte le sere...

Camilla: Sssì, sì, non vi preoccupate.

Federica: Altra cosa importante: abbiamo un contratto regolare e registrato e la proprietaria non vuole il subaffitto. Te l'ha detto, no?

Camilla: Sì, sì, sì...

Federica: Va bene. Allora, io e Stefanie parliamo tra noi. Tu, se sei interessata, fatti

sapere entro domenica, così scrivo alla proprietaria e lei ti contatta.

Camilla: Ok, va bene.

13 Le regole del gioco

A Traccia 81

Federica: Quindi tu studi all'Orientale, giusto? Io studio architettura alla Federico II.

Camilla: Sì, mi sono iscritta a scienze politiche e relazioni internazionali. E tu invece cosa fai?

Stefanie: Ho studiato biologia a Vienna e ora sto facendo un dottorato in ecologia marina in una stazione zoologica qui a Napoli.

Andrea: Forte! Una materia interessantissima!

Stefanie: Interessante sì, ma anche un po' pesante. Infatti la sera vado a letto presto, quindi sto cercando... stiamo cercando una persona tranquilla...

Andrea: Camilla è tranquillissima!

Stefanie: Ah, giusto... io e Federica abbiamo concordato alcune regole. In casa non si fuma e abbiamo dei turni per le pulizie. E sarebbe bello non avere ospiti tutte le sere...

Camilla: Sssì, sì, non vi preoccupate.

Federica: Altra cosa importante: abbiamo un contratto regolare e registrato e la proprietaria non vuole il subaffitto. Te l'ha detto, no?

Camilla: Sì, sì...

Federica: Va bene. Allora, io e Stefanie parliamo tra noi. Tu, se sei interessata, fatti sapere entro domenica, così scrivo alla proprietaria e lei ti contatta.

Camilla: Ok, va bene.

Approfondimento: 7-8

Eserciziario

1 Traccia 84

Monica: Ho saputo che tu e Letizia siete stati ad Ancona. Com'è? Vi è piaciuta? Cosa avete fatto di bello?

Marcello: Sì, Letizia aveva una settimana libera dal lavoro e io, come sai, ho già dato tutti gli esami. Così abbiamo deciso di partire. Ancona ci è piaciuta molto. Io non la conoscevo per niente e devo dire che è stata proprio una bella scoperta. È stato un viaggio culturale, ma anche naturalistico e gastronomico.

Monica: Allora devi raccontarmi tutto per bene. Dove siete stati, cosa avete visto e cosa avete mangiato di buono...?

Marcello: Quante domande! Comincio dall'alloggio perché è davvero particolare. È un B&B che ho scoperto grazie a un'amica che me ne ha parlato benissimo. Così abbiamo prenotato lì anche noi.

Monica: Ma dai, interessante! E dove si trova il B&B?

Marcello: È a pochi passi dal centro e vicinissimo al mare. Pensa che dalla nostra stanza potevamo vedere i tetti della città e il mare, era anche comodissima e dotata di tutti i comfort.

Monica: È un B&B grande?

Marcello: No, no, anzi ci sono solo tre stanze. Noi abbiamo scelto quella tutta azzurra perché è il nostro colore preferito. Ma anche le altre due stanze sono bellissime. E la proprietaria del B&B è stata gentilissima e molto ospitale. Ci siamo sentiti come a casa! Ogni giorno ci dava dei consigli su cosa fare e dove andare.

Monica: Dove per esempio? Puoi consigliare anche a me un posto bello da vedere e non troppo turistico?

Marcello: Ma certo! Vai sul monte Conero. Un giorno abbiamo noleggiato una macchina, siamo andati a Sirolo e da lì siamo arrivati in cima al monte in poco meno di tre ore. Non eravamo molto allenati, ma la passeggiata è stata piacevole, anche perché non c'era molta gente. Erano tutti al mare...

Monica: Bel consiglio! Ci vado di sicuro. Non mi hai detto però che cosa avete mangiato di buono...

Marcello: Hai ragione, scusami, ma ora purtroppo devo andare. Dei piatti tipici di Ancona ne parliamo un'altra volta...